

Ego Sig. Antonio Coppini

Case Tomine

Vienna 20. April 1836.

Ho ricevuto con piacere la vostra del 15. April. 1836. e ho veramente
 fatto molto senso la notizia che mi date del fatali. avveni-
 mento che soffre codesto bel teatro la Fenice per cui io con-
 verso sempre molta predilezione avendo sostenuto l'impresa
 per diversi anni. Amo intanto sperare che il male non sarà
 sì grande come si è detto come non dubito che codesto eccel-
 so Governo tanto debito al bene del Paese si darà il pensiero
 onde lo spettacolo del Carnovale abbia egualmente luogo
 in altro teatro, e voi mi facete un vero piacere dandomi
 pronta risposta di ciò che sarà deciso. Se vedete l'opéra
 sig. Tachardi Gesiani fattele i miei rispetti, e prevevedola
 che quanto prima avrà il piacere di rivederle per sentire il
 di lei volere sull'opéra del suo debutto sul quinto impresario
 del teatro di Corte per la prossima stagione di Primavera, e
 riguardo anche al di lei alloggio che deve l'impresa fornirle
 triversi al sig. Meselli a norma delle usanze buone,
 e siccome per quanto sin ora mi è noto sembrami che potrà
 darsi il caso di aver io qui bisogno di un 1.° ballerino non
 per le parti non perdersi allora di vista la vostra persona
 non che la moglie.

Aggiungo li miei cordiali saluti.

Vost. aff.
A. C.

